

I dirigenti d'azienda sono i veri uomini d'oro

Gli stipendi record dei manager dell'industria privata, i più alti: arrivano a un mezzo miliardo. Gli altri guadagnano tutti meno

ROMA — Sono gli uomini d'oro, quelli che hanno prestigio sociale e soldi in abbondanza. Li chiamano i manager da oltre cento milioni: hanno una età media intorno ai 45 anni e lavorano in aziende private. Rispetto a loro i magistrati e i giornalisti, che non se la passano meglio di altri, hanno una retribuzione dimezzata. Per non parlare dei diplomatici, dei dirigenti dei ministeri o dei militari che guadagnano un terzo rispetto al nostro «uomo d'oro».

un dirigente di azienda, 45 anni di età, qualifica direttore di divisione. Guadagna il 60% in più rispetto ad un magistrato suo coetaneo, il 50 per cento in più di un giornalista e il triplo di un dirigente del ministero e di un diplomatico.

retribuzione resta, comunque, al disotto del 100 milioni. Il giornalista, promosso direttore, prende 70 milioni, il militare al massimo della carriera 53, il ministeriale 47 e il nostro «povero» diplomatico 37 milioni e mezzo.

Gabriella Mecucci



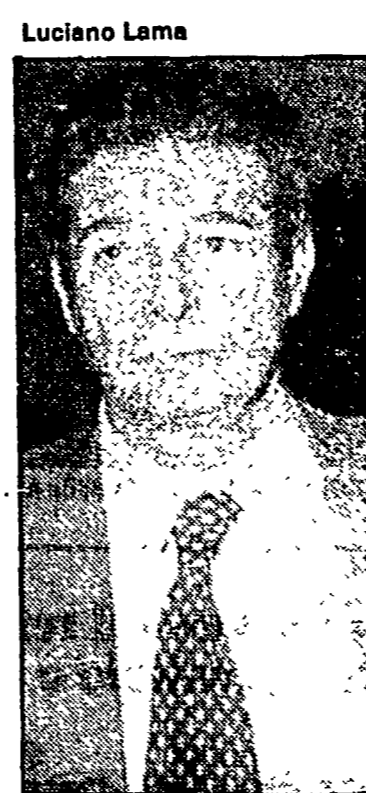
Max Mara: il contratto? Cos'è? Cottini, violazione e... niente sindacati

La «repubblica autonoma aziendale» di Reggio Emilia - Achille Maramotti, titolare, dovrà restituire 7 miliardi di detrazioni e fiscalizzazioni - Un padrone vecchio stile che applica metodi anacronistici

Dalla nostra redazione REGGIO EMILIA — L'ispezione dell'INPS e l'ingiunzione ad applicare il contratto di lavoro o a restituire 7 miliardi di fiscalizzazioni di oneri sociali e di detrazioni fiscali, che lo Stato concede ad alcuni settori produttivi, lo hanno fatto uscire dai gangheri. Ha perfino minacciato di chiudere tutto e di abbandonare Reggio Emilia.



Achille Maramotti



Luciano Lama

Ora ha avviato un braccio di ferro contro gli ispettori locali dell'INPS, che accusa di «violazione di legge» e di «eccesso di potere». Se è preda persino con Luciano Lama, reo di avere richiamato l'attenzione di Carniti e Benvenuto, oltre che dei rappresentanti sindacali nazionali dell'INPS, su questa assurda situazione.

che grazie alla capacità professionale dei dipendenti (il fatturato annuo è attorno ai 200 miliardi). Ma si atteggia ad anticomunista e vede nel sindacato la sua bestia nera.

Fermo il «cuore» di Cornigliano

Il ciclo a caldo è stato bloccato - 500 lavoratori inattivi e a questi potrebbero aggiungersene altri 1200 - Rinviato l'incontro del 3. Nuovi balletti sull'ingresso dei privati - Entreranno Lucchini e Falck? - Martedì scade il termine per i prepensionamenti del 63

Dalla nostra redazione GENOVA — L'altiforno numero 4 ha colato ieri a Cornigliano la sua prima ghisa. La «fumata» che ha accompagnato l'operazione più che un segnale produttivo a molti è sembrata però una cortina fumogena: la ghisa dell'AF4 infatti non entra più nel ciclo produttivo dell'acciaieria ma è avviata a magazzino. Il ciclo a caldo, cuore produttivo dell'impianto siderurgico a ciclo integrale è stato fermato.

lizzarsi entro dicembre. In realtà molti, e non solo fra i lavoratori, si interrogano oggi con preoccupazione crescente sugli sviluppi dell'operazione privatizzazione.

setolario della COGEA, il consorzio di industriali privati che dovrebbe rilevare l'area a caldo dell'Oscar Silingaglia.

della manodopera eccedente ed i contributi per l'abbattimento degli interessi sui prestiti attualmente in corso.

In particolare i privati interessati a rilevare Cornigliano progettano di ottenere incentivi (in cambio di riduzione di vecchie potenzialità produttive) per 500 miliardi in tutto e per tutto appena 250 miliardi di investimento.

di ma con la previsione che anche col rimborsamento degli impianti il margine operativo lordo rimarrebbe negativo, sia pure di poco.

Brevi

Aumenti in Jugoslavia

TRIESTE — La progressiva perdita di valore del dinaro ha prodotto una serie di aumenti dei beni di consumo e dei servizi in Jugoslavia. Da ieri notte sono aumentati anche i prezzi dei prodotti petroliferi.

CEE: pochi riducono produzione del latte

BRUXELLES — Nell'insieme della CEE, la produzione del latte è calata del 2% tra il 1° aprile e il 31 luglio, mentre in base agli accordi di marzo questa produzione avrebbe dovuto ridursi del 4,1% per l'attuale campagna.

Poste: in vigore nuove convenzioni

ROMA — Sono entrate in vigore ieri le nuove convenzioni che concedono alla SIP, all'Itelvicabile e alla Telespazio i servizi di telecomunicazioni ad uso pubblico: il decreto del presidente della Repubblica che approva le tre convenzioni è stato pubblicato in un apposito supplemento della «Gazzetta ufficiale».

Accordo Anci-Locafif per leasing ai Comuni

VENEZIA — Un accordo fra la «Locafif» (Gruppo Banca nazionale del lavoro) e il comitato regionale veneto dell'Associazione nazionale Comuni italiani (Anci) per il finanziamento in leasing ai Comuni veneti di impianti, attrezzature e arredi è stato presentato ieri a Venezia, in una conferenza stampa alla quale sono intervenuti, tra gli altri, il presidente della Bnl, Nereo Nesi, il sindaco di Venezia, Mario Rigo, e il presidente del Consiglio regionale Bruno Marchetti.

Grandi Motori, si riapre con 700 sospesi Domani assemblea della FLM in fabbrica

Dalla nostra redazione TRIESTE — Conclude le ferie ritorna massiccia la cassa integrazione. Da domani lunedì alla Grandi Motori verranno sospesi 600 operai e 100 impiegati, poco meno del 30% dell'organico della maggior fabbrica della provincia.

puntato solo ed esclusivamente al ridimensionamento. In particolare per la Grandi Motori con la cassa integrazione straordinaria si apre una fase molto preoccupante per il futuro dello stabilimento con concreti pericoli di un drastico taglio delle capacità produttive e dei livelli occupazionali.

La Grandi Motori ha elaborato un piano diesel, che ha incontrato l'approvazione del Comune di Muggia. I lavoratori sospesi sono stati convocati in assemblea dalla FLM per domani mattina.

s. g.

Benzina senza piombo: la CEE decide

ROMA — Entro il 30 settembre la commissione Industria della CEE presenterà all'esecutivo comunitario una proposta per l'eliminazione del piombo dalla benzina, in tutti i paesi membri.

Comunità europea deciderà di muoversi sulla strada della «benzina pulita», al di là delle considerazioni ecologiche, l'industria petrolifera e quella automobilistica si troveranno ad affrontare una piccola rivoluzione produttiva. Intanto, anche a li-

CITTÀ DI TORINO Assessorato all'Assistenza Sociale SCUOLA SUPERIORE DI SERVIZIO SOCIALE Iscrizioni per l'anno scolastico 1984/85 DURATA E STRUTTURA DEL CORSO: Il corso è triennale diurno ed è strutturato in lezioni teoriche e tirocini professionali presso i servizi socio-assistenziali territoriali.

BANDO PUBBLICO

La Città di Torino ricerca per incarichi a tempo determinato nella Formazione Professionale insegnanti forniti dalle seguenti qualificazioni: Laureati/laureandi in Ingegneria meccanica, elettrotecnica ed elettronica ad indirizzo industriale.

COMUNE DI PINO TORINESE

AVVISO DI GARE DI LICITAZIONI PRIVATE L'Amministrazione Comunale intende appaltare con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 2/2/1973 n. 14 e 73 lett. c) del R.D. 23/5/1924 n. 827 i seguenti lavori: Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti elettrici degli edifici scolastici.

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte UNITÀ SANITARIA LOCALE 1/23 TORINO

Sono riaperti i termini di partecipazione al pubblico concorso per titoli ed esami al seguente posto: VICE CAPO RIPARTIZIONE CENTRO ELABORAZIONE DATI dell'Ospedale San Giovanni Battista

PRETURA DI TORINO Sezione Esecuzione Penale

Il Pretore di Torino, in data 3/7/1984 ha pronunciato le seguenti sentenze, confermate con sentenza del Tribunale di Torino in data 27/5/1983; CONTROLLO GIAMPORCARO FRANCESCO nato a Partinico (PA) il giorno 8/4/1928 dom. in Torino, via Buenos Aires n. 13

Gian Piero Del Monte